

XXII Campionato Provinciale M.S.P. di calcio a 5

23a Giornata Play Off
Play Out - Coppa di B
Semifinali
Trofeo "Ostilio Mobili"

Penultimo atto del trofeo "Ostilio Mobili": le semifinali. Finalmente dopo più di venti partite siamo arrivati all'atto decisivo, dal quale sono usciti i nomi delle due squadre che tra una settimana si giocheranno l'intera stagione in un'unica partita. Andiamo comunque con ordine. Le due semifinali si sono giocate ovviamente nella cornice del Palaolimpia hanno visto scendere in campo prima la Trinacria contro il Rizza e subito dopo l'AS Martiv ed il Corvinul Hunedoara. Iniziamo il nostro racconto con la gara che ha visto scendere in campo le due regine della serie A2, le quali hanno vinto senza problemi il proprio raggruppamento e che sono riuscite ad arrivare a questo appuntamento in ottime condizioni. Al fischio d'inizio, la prima squadra a prendere in mano le redini dell'incontro è stata il Rizza, che non ha perso tempo, tenendo palla ed attaccando una Trinacria apparsa subito diversa dalle altre occasioni. Dopo 7' il risultato cambia per la prima volta: è Castagna che con un poderoso tiro dal limite dell'area è riuscito a trafiggere Colombo. Il gol del pareggio non si è fatto però attendere: infatti dopo un solo minuto è Aalders che, al termine con una combinazione con Mennone, ha insaccato alle spalle di Corradini. Ora è la Trinacria a mantenere il possesso del pallone, rimanendo sempre ben piazzata in difesa, ma non disdegnando la fase di attacco con i suoi giocatori principali come Mennone, Giardino e sempre Aalders che, poco prima del termine del primo tempo, batte ancora un Corradini questa volta colpevole, con un tiro non irresistibile da posizione centrale. Nella seconda frazione, il canovaccio sembra essere quello del primo tempo, con una Trinacria maggiormente padrona del campo. Il risultato è cambiato un'altra volta al 16' con una rete di Mennone, al quale Aalders ha restituito il favore del primo gol servendogli un assist perfetto. La partita si è virtualmente chiusa al 20' quando è Danes ad andare in gol da calcio di punizione, deviato comunque in maniera sensibile da Pazzocco. La gara si è chiusa con l'ultima emozione: un tiro libero per il Rizza realizzato da Castagna, che rende meno amaro il punteggio finale. Trinacria batte Rizza 4 a 2.

Nella seconda semifinale invece l'AS Martiv si è scontrata contro il Corvinul Hunedoara. Se prime Trinacria e Rizza erano quasi al completo, lo stesso non si può dire per queste due



formazioni, che sono arrivate a questo importantissimo appuntamento con grandissime defezioni. La Martiv infatti ha due soli cambi in panchina, mentre il Corvinul deve fare a meno del suo portiere titolare Paun. Anche in questa partita il risultato è cambiato abbastanza velocemente. A sbloccarlo è Cirlig che, al termine di un'azione personale ha scoccato una botta da fuori area che è andata ad insaccarsi alle spalle del portiere improvvisato Postolache. Il Corvinul avrebbe anche subito la possibilità di recuperare, ma è Todorean che non riesce ad insaccare a porta praticamente sguarnita. Ma è solo un preludio al gol, perché, dopo un palo di uno scatenato Cirlig, al 14' De Vito è costretto ad atterrare Adrian Georgescu in area, causando un rigore che Iacob realizza con freddezza. È però questo un fuoco di paglia perché il pareggio dura solo due minuti, ovvero sino a quando De Vito si fa perdonare tirando da fuori senza eccessiva opposizione della retroguardia del Corvinul. Al 18', dopo un altro legno colpito da Cirlig è Stepanek a portare la propria squadra sul 3 a 1 al termine di un'azione corale che ha coinvolto tutti i giocatori della Martiv. Queste sono state le azioni principali della prima frazione di gioco, caratterizzata da una supremazia della Martiv, con un Corvinul che però non è rimasto a guardare, ma che ha impegnato più volte un Maturo che ha risposto sempre presente. Nel secondo tempo, nel giro di due minuti, dal 6' all'8' la Martiv ha chiuso la partita, segnando prima con una potente botta da fuori di Stepanek che si è infilata sotto il sette e poi con la solita azione personale di Cirlig. Due reti che portano il risultato su un 5 a 1 che avrebbe demoralizzato qualsiasi squadra. Con un motto d'orgoglio è ancora Iacob a segnare, sempre con tiro da fermo, ma questa volta su punizione. Più che la rete della riscossa, questa sembra il canto del cigno, poiché, dopo

un'azione di Georgescu, finita per poco fuori, il Corvinul è stato completamente in balia degli avversari, cadendo altre due volte e sempre con l'uomo più decisivo della Martiv, ovvero Stepanek che ha segnato altre due reti, portando il punteggio sino al definitivo 7 a 2. Tra Trinacria e Martiv, la settimana prossima ne vedremo delle belle.

Semifinali - Trofeo "Air Dolomiti"
Anche il trofeo "Air Dolomiti" è arrivato al penultimo atto. In questo caso le semifinali hanno un valore un po' più importante che negli altri due tornei perché le vincitrici saranno le due squadre a rimanere in serie A1 anche nella prossima stagione. Nella prima gara si sono affrontate la Route 66 e l'Agriturismo Cà del Pea. L'incontro è iniziato con una maggior presenza del Cà Del Pea, che, dotato di maggior qualità, ha preso subito in mano le redini dell'incontro. Sono stati infatti Bellakhdim e Pasquetto a far correre i primi pericoli alla retroguardia della Route. Il primo tiro della Route invece si è fatto attendere sino al 9' ed è stato calciato da Liber. Anche se le due squadre non riescono a sbloccarsi, la partita è abbastanza piacevole, con molte occasioni, soprattutto da parte dei giocatori del Cà Del Pea. Inoltre sembra essere finalmente entrato in partita anche Cantarelli, al centro dei movimenti d'attacco della propria squadra, ma ogni suo tentativo vede sempre l'opposizione di un Belloni in una forma super. La prima frazione s'interrompe a reti bianche. Decisamente più equilibrata la seconda frazione, con una Route che sembra essere scesa in campo con maggior convinzione nei propri mezzi. Tra le fila della Route è Bendazzoli il più attivo: è lui infatti a colpire prima un palo esterno e poi a sbagliare una ghiotta occasione. Gli ultimi minuti della gara divengono favorevoli alla Route che, con più cambi, riesce a mantenere più veloce e dinamico

il proprio gioco. Dopo un altro paio di occasioni sprecate da Cantarelli, arriva il fischio dell'arbitro, che manda le squadre alle rispettive panchine prima dell'extra time. Nel tempo supplementare il Cà Del Pea è ormai sulle gambe e la Route non può farsi sfuggire questo momento: al 3' è Bendazzoli che riesce ad insaccare e a far esplodere di gioia i propri compagni. Finisce così: con la Route66 che con un 1 a 0 si è guadagnata la permanenza nella massima serie.

Nella seconda semifinale, invece si sono affrontate l'AC '98 ed il Sydney Pizzeria Mamelì. Il primo tempo, in questo caso è riassumibile in un tiro da fuori di Fior, l'unico degno di nota, tra due squadre che hanno badato più a studiarsi. Per questo, al 17' il gol di Del Carria è stato come un fulmine a ciel sereno. Nella seconda frazione la partita è stata decisamente più viva, con un Sydney più propositivo, ma che ha sempre trovato di fronte un Salarolo in una giornata di grazia. Al 10' cambia ancora il punteggio, con Bianchi che raddoppia per l'AC '98, raccogliendo il pallone direttamente da rimessa laterale. Clamorosamente è proprio a questo punto che il Sydney comincia a farsi pericoloso. Prima con un palo colpito da Cisamolo, dopo che ha scambiato con Fior e poi sempre con lo stesso Cisamolo che ha dimezzato le distanze su una punizione deviata nella propria porta da Begal. Con questo gol l'AC '98 ha incominciato pure ad innervosirsi, ricorrendo molte volte al fallo, una reazione che ha portato al raggiungimento del bonus in poco tempo ed ecco che al 15' che il Sydney ha la possibilità di pareggiare direttamente da tiro libero. Ma Salarolo dice ancora no. Alle soglie del recupero però il nuovo colpo di scena porta la firma di Fior, che pareggia dopo aver addomesticato un pallone molto difficile. Quando tutto faceva presagire ai tempi supplementari, ecco che, a cinque secondi dal triplice fischio

finale dell'arbitro, arriva quello che non ti aspetti: è Bonaldi a depositare il pallone in rete per il definitivo 3 a 2 che salva l'AC '98 dalla retrocessione e la manda direttamente in finale.

Semifinali - Trofeo "Banca della Valpolicella"

Infine riportiamo anche quello che è successo nella coppa di B, il trofeo "Banca Della Valpolicella". Nella prima semifinale si sono affrontati l'Impresa Veneta ed il Nove34 Team, rispettivamente vincitori dei primi due gironi di serie B. Dopo 10' minuti di studio è Paz De Oliveira a portare in vantaggio l'Impresa Veneta, giungendo per primo su una ribattuta del portiere del Neve34 Team. Gli avversari però non si sono persi d'animo e sono riusciti a pareggiare un minuto dopo con Dussin con un tocco ravvicinato. La seconda metà della prima frazione è tutta condotta dall'Impresa Veneta, che ha in Paz la freccia più precisa al proprio arco, ma il Nove34 riesce a metterci spesso una pezza, chiudendo la prima frazione sul pareggio. Nel secondo tempo, il canovaccio sembra sempre essere quello, con Paz De Oliveira quasi indiolto che al 5' serve a Corsi un assist d'oro che il giocatore in maglia gialla non può proprio sbagliare e che vale il 2 a 1. Il risultato è cambiato definitivamente da Zanchi dell'Impresa Venete, il quale si è creato da solo l'occasione, rubando palla alla difesa avversaria ed insaccando per il 3 a 1.

L'ultima partita della settimana è stata giocata dalle squadre della Crepes Oui e dell'Enogas. Nella prima frazione di gioco a sembrare più in palla sembrano i giocatori della Crepes Oui. Il più attivo degli attaccanti in maglia rossa è sicuramente Sordo, che però non riesce a centrare la porta. Ad andare in rete è però l'Enogas con Savoia, il quale addomestica alla perfezione un lancio lungo e anticipa un Baietta autore di un'uscita un po' avventata. Nel secondo tempo il canovaccio continua come nel primo, con la Crepes Oui più dinamica, ma che non riesce comunque a sfondare l'organizzata retroguardia dell'Enogas. Questo almeno sino all'8' quando Gaburro riporta la situazione in parità dagli sviluppi di un calcio d'angolo. La rete decisiva porta la firma di Goncalves che riesce a portare in vantaggio la propria squadra al 18'. Questo è l'ultimo sussulto di una partita non bellissima, ma giocata a viso aperto da entrambe le squadre. La settimana prossima, sempre al PalaZZetto dello Sport, saranno Impresa Veneta e Crepes Oui a giocarsi la coppa di serie B.

Davide Valerio